



Delibera della Giunta Regionale n. 34 del 24/02/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Risorse Finanziarie

Oggetto dell'Atto:

Patto di stabilità interno 2013. Ulteriori determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il complesso delle spese finali in termini di competenza eurocompatibile delle regioni a statuto ordinario non può essere superiore, per ciascuno degli anni 2013 e 2014, all'importo di 20.090 milioni, e, per ciascuno degli anni 2015 e 2016, all'importo di 20.040 milioni. L'ammontare dell'obiettivo di ciascuna regione in termini di competenza eurocompatibile, per gli esercizi dal 2013 al 2016, è determinato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, recepito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 gennaio di ciascun anno e può assorbire quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. In caso di mancata deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze è comunque emanato entro il 15 febbraio 2013, ripartendo l'obiettivo complessivo in proporzione all'incidenza della spesa espressa in termini di competenza eurocompatibile di ciascuna regione, calcolata sulla base dei dati, relativi al 2011, trasmessi ai sensi dell'articolo 19-bis, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, e, ove necessario, sulla base delle informazioni trasmesse dalle Regioni attraverso il monitoraggio del patto di stabilità interno del 2011;
- b. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il complesso delle spese finali in termini di competenza finanziaria di ciascuna regione a statuto ordinario non può essere superiore, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, all'obiettivo di competenza eurocompatibile determinato per il corrispondente esercizio ai sensi del comma 449 e che, ai sensi del successivo comma 450-bis, le regioni a statuto ordinario che hanno aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concorrono agli obiettivi di finanza pubblica avendo esclusivo riferimento all'obiettivo in termini di competenza eurocompatibile, calcolato sulla base di quanto stabilito dal comma 449 e successivi;
- c. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 451, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il complesso delle spese finali di competenza eurocompatibile di cui al comma 449 è determinato dalla somma:
 - c.1 degli impegni di parte corrente al netto dei trasferimenti, delle spese per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
 - c.2 dei pagamenti per trasferimenti correnti, per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
 - c.3 dei pagamenti in conto capitale, escluse le spese per concessione di crediti, per l'acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e per conferimenti;
- d. che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 febbraio 2013, è stato recepito il riparto dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2013, espresso in termini di competenza eurocompatibile, deliberato dalla Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 24 gennaio 2013;
- e. che l'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2013, espresso in termini di competenza eurocompatibile, della Regione Campania risulta pari ad euro 2.376.471.810,00;

- f. che, ai sensi dell'articolo 32, comma 4, della legge 12/11/2011, n. 183, il complesso delle spese finali di cui ai commi 449 e 450 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è determinato dalla somma delle spese correnti e in conto capitale risultanti dal consuntivo, al netto:
- f.1 delle spese per la sanità, cui si applica la specifica disciplina di settore (lettera a);
 - f.2 delle spese per la concessione di crediti (lettera b);
 - f.3 delle spese correnti e in conto capitale per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell'Unione europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale. Nei casi in cui l'Unione europea riconosca importi inferiori, l'importo corrispondente alle spese non riconosciute è incluso tra le spese del patto di stabilità interno relativo all'anno in cui è comunicato il mancato riconoscimento. Ove la comunicazione sia effettuata nell'ultimo quadrimestre, il recupero può essere conseguito anche nell'anno successivo (lettera c);
 - f.4 delle spese relative ai beni trasferiti in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei medesimi beni, determinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 85 del 2010 (lettera d);
 - f.5 delle spese concernenti il conferimento a fondi immobiliari di immobili ricevuti dallo Stato in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 (lettera e);
 - f.6 delle spese concernenti i censimenti di cui all'articolo 50, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (lettera g);
 - f.7 delle spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, nei limiti dei maggiori incassi derivanti dai provvedimenti di cui all'articolo 5, comma 5-quater, della legge n. 225 del 1992, acquisiti in apposito capitolo di bilancio (lettera h);
 - f.8 delle spese in conto capitale, nei limiti delle somme effettivamente incassate entro il 30 novembre di ciascun anno, relative al gettito derivante dall'attività di recupero fiscale ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, acquisite in apposito capitolo di bilancio (lettera i);
 - f.9 delle spese finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui all'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 entro il limite di 1600 milioni (lettera l);
 - f.10 per gli anni 2013 e 2014, delle spese per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1 dell'articolo 5 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (lettera m);
 - f.11 per gli anni 2012, 2013 e 2014, delle spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari. Per le Regioni ricomprese nell'Obiettivo Convergenza e nel regime di phasing in nell'Obiettivo Competitività, di cui al Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006, tale esclusione è subordinata all'Accordo sull'attuazione del Piano di Azione Coesione del 15 novembre 2011. L'esclusione opera nei limiti complessivi di 1.000 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.800 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1.000 milioni di euro per l'anno 2014 (lettera n-bis);
 - f.12 delle spese sostenute dalla Regione Campania per il termovalorizzatore di Acerra e per l'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti e della depurazione delle acque, nei limiti

dell'ammontare delle entrate riscosse dalla Regione entro il 30 novembre di ciascun anno, rivenienti dalla quota spettante alla stessa Regione dei ricavi derivanti dalla vendita di energia, nel limite di 60 milioni di euro annui, e delle risorse già finalizzate, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, al pagamento del canone di affitto di cui all'articolo 7, comma 6, dello stesso decreto-legge, destinate alla medesima Regione quale contributo dello Stato (lettera n-ter);

f.13 per l'anno 2013 delle spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del comma 263 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2013 (lettera n-quater);

g. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, per l'anno 2013 non rilevano ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome i trasferimenti effettuati in favore degli enti locali soggetti al patto di stabilità interno a valere sui residui passivi di parte corrente, purché a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali;

PREMESSO, altresì

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 5 del 6/5/2013, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);
- b. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 6/5/2013, il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 3/6/2013, ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
- d. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 93 del 22/4/2013 ha aderito alla procedura di cessione degli spazi finanziari, così come disciplinata dall'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, prima delle modifiche introdotte dall'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, e dall'art. 1, commi 138 e 138-bis, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, mediante riduzione dei propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria;
- e. che la Giunta Regionale, sempre in attuazione della predetta normativa, con deliberazione n. 150 del 27/5/2013 ha attribuito spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, alle province ed ai comuni della regione Campania, rispettivamente per euro 21.164.218,17 ed euro 63.492.654,50, per complessivi euro 84.656.872,67;
- f. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 198 del 21/6/2013 ha aderito alla cessione di ulteriori spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, per complessivi euro 49.948.219,13, di cui euro 12.487.055,08 in favore delle proprie province ed euro 37.461.164,05 in favore dei propri comuni, ai sensi dell'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6

giugno 2013, n. 64, mediante riduzione dei propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria;

- g. che il Dirigente del Settore Bilancio, a tanto autorizzato dalla succitata D.G.R.C. n. 198/2013, con decreto n. 4 del 28/6/2013 ha attribuito spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, alle province ed ai comuni della regione Campania, rispettivamente per euro 12.487.055,08 ed euro 37.461.164,05 , per complessivi euro 49.948.219,13;
- h. che, a seguito degli spazi finanziari ceduti, gli obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria 2013 della Regione Campania sono rideterminati in euro 2.241.866.718,20, risultanti dalla differenza tra l'obiettivo programmatico 2013, pari ad euro 2.376.471.810,00, fissato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2013 e gli spazi ceduti, pari complessivamente ad euro 134.605.091,80;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 339 dell'8/8/2013 ha provveduto ad assegnare gli obiettivi programmatici di spesa 2013 in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria alle Aree Generali di Coordinamento, destinando una quota dell'obiettivo programmatico 2013 alle operazioni di rientro graduale della squadratura tra fondo di cassa contabile e dato di cassa effettivo dovuta dalla mancata regolarizzazione di carte contabili da pignoramenti esistenti presso la tesoreria dell'ente, alla copertura del piano dei pagamenti del Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali nel settore del trasporto pubblico, nonché al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili di cui all'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, soggetti al patto di stabilità interno;
- j. che dal 1° novembre 2013 è entrato in vigore il nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- k. che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 488 del 31/10/2013, stante la complessità delle operazioni di adeguamento della struttura del bilancio regionale al nuovo assetto organizzativo, è stata prevista, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013, l'adozione di un sistema di gestione semplificato consistente nell'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
- l. che con D.P.G.R. n. 37 del 4/2/2013, modificato con D.P.G.R. n. 259 del 31/10/2013, è stata disciplinata l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, nonché degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 37 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- m. che il predetto D.P.G.R. n. 37/2013 prevede un unico centro di responsabilità, individuato nella Struttura di Supporto Tecnico Operativa alla Segreteria di Giunta, a cui attribuire la gestione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle funzioni degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale;
- n. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 493 del 18/11/2013 ha riapprovato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, attribuendo la responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle strutture organizzative del nuovo ordinamento amministrativo di cui al Regolamento n. 12/2011;

- o. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 539 del 09/12/2013, ha rideterminato, in termini di competenza finanziaria e di competenza eurocompatibile, l'obiettivo programmatico 2013 da assegnare alle nuove strutture organizzative;
- p. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 582 del 17/12/2013, ha rideterminato, in termini di competenza finanziaria e di competenza eurocompatibile, l'obiettivo programmatico 2013 da assegnare alle Direzioni Generali Risorse Finanziarie, Risorse Strumentali e Programmazione Economica e Turismo;
- q. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 686 del 30/12/2013, ha destinato l'eventuale quota di obiettivo programmatico 2013 assegnato alle strutture organizzative e non integralmente utilizzata dalle medesime alle operazioni di rientro graduale dalla squadratura tra fondo di cassa contabile e dato di cassa effettivo dovuta alla mancata regolarizzazione di carte contabili da pignoramenti esistenti presso la tesoreria dell'ente;

CONSIDERATO

- a. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, inserito dall'art. 9, comma 9, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, in legge 28 ottobre 2013, n. 124, le regioni a statuto ordinario che hanno aderito alla sperimentazione di cui all'art. 36, del D.Lgs. 118/2011, concorrono agli obiettivi di finanza pubblica avendo esclusivo riferimento all'obiettivo in termini di competenza eurocompatibile;
- b. che la Regione Campania ha ritenuto opportuno assegnare alle strutture organizzative anche l'obiettivo programmatico in termini di competenza finanziaria, al fine di limitare la spesa e assicurare l'equilibrio tra competenza e cassa;
- c. che, per effetto degli atti di impegno prodotti dalle Direzioni Generali entro il 31 dicembre 2013 non è possibile contenere la spesa nei limiti dell'obiettivo programmatico in termini di competenza finanziaria alle stesse assegnato;

CONSIDERATO, altresì

- a. che, per effetto degli obiettivi assegnati in termini di competenza eurocompatibile 2013 alle nuove strutture organizzative, non è stato possibile registrare ulteriori impegni, rientranti per tipologia di spesa nella competenza eurocompatibile, assunti dalla Direzione Generale per la Mobilità per un importo complessivo di euro 8.278.941,71 e dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio per un importo complessivo di euro 3.348.087,68;
- b. che le spese in questione si riferiscono a servizi di pubblica utilità, trattandosi di obbligazioni assunte per lo svolgimento di servizi di trasporto pubblico locale, nonché per l'erogazione del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- c. che risulta ancora una disponibilità in termini di competenza eurocompatibile 2013 pari a circa 16 milioni di euro;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover autorizzare la maggiore spesa effettuata dalle Direzioni Generali in termini di competenza finanziaria, atteso che la stessa non rileva ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2013;
- b. di dover autorizzare la registrazione degli impegni assunti dalla Direzione Generale per la Mobilità per un importo complessivo di euro 8.278.941,71 e dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio per un importo complessivo di euro 3.348.087,68, trattandosi di impegni rientranti per tipologia di spesa nella competenza eurocompatibile, attesa la disponibilità ancora esistente in termini di competenza eurocompatibile 2013;

VISTI

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118;
- b. la legge 12/11/2011, n. 183;
- c. la legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- d. il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64,
- e. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 febbraio 2013;
- f. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- g. la legge regionale 6/5/2013, n. 5;
- h. la legge regionale 6/5/2013, n. 6;
- i. la D.G.R.C. n. 93 del 22/4/2013;
- j. la D.G.R.C. 150 del 27/5/2013;
- k. la D.G.R.C. n. 170 del 3/6/2013;
- l. la D.G.R.C. n. 198 del 21/6/2013;
- m. la D.G.R.C. n. 339 dell'8/8/2013;
- n. la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
- o. la D.G.R.C. n. 493 del 18/11/2013;
- p. la D.G.R.C. n. 539 del 9/12/2013;
- q. la D.G.R.C. n. 582 del 17/12/2013;
- r. la D.G.R.C. n. 686 del 30/12/2013
- s. il D.P.R.C. n. 37 del 4/2/2013;
- t. il D.P.R.C. n. 259 del 31/10/2013;
- u. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 28/6/2013;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1. di autorizzare la maggiore spesa effettuata dalle Direzioni Generali in termini di competenza finanziaria, atteso che la stessa non rileva ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2013;
- 2. di autorizzare la registrazione degli impegni assunti dalla Direzione Generale per la Mobilità per un importo complessivo di euro 8.278.941,71 e dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio per un importo complessivo di euro 3.348.087,68, trattandosi di impegni rientranti per tipologia di spesa nella competenza eurocompatibile, attesa la disponibilità ancora esistente in termini di competenza eurocompatibile 2013;

3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.